

# IL FRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### ABBONAMENTO.

Si pubblica in ogni settimana un numero di 16 pagine. L'anno costa lire 12. Si pubblica in ogni settimana un numero di 16 pagine. L'anno costa lire 12. Si pubblica in ogni settimana un numero di 16 pagine. L'anno costa lire 12.

### INSERZIONI.

In terza pagina: sotto la firma del giornale: Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea. Costo: 25. In quarta pagina: Per più informazioni prezzi da convenire. El vende all'Edicola, alla cartoleria Bandoneo, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato costa lire 10.

## I disordini universitari di Palermo

I lettori hanno avuto notizia dai giornali dei gravi disordini improvvisamente scoppiati in questa Università.

Questi disordini sarebbero derivati dalla risposta negativa dell'on. Baccelli a concedere una sessione straordinaria di esami per il marzo.

Si sarebbero agitati per la rottura dei vetri della grande aula al pianterreno dell'Università e di quelli delle finestre di quasi tutto l'edificio; con la rottura di alcuni fanali e delle tavole di legno a cui s'incollano gli avvisi; senza pregiudizio di un eguale trattamento per gli attaccapanni, per alcuni banchi e qualche taxolano. Ultimo tratto della generale devastazione: la distruzione totale del castello del portinajo. Poi è stato votato anche un ordine del giorno di biasimo al Consiglio accademico, deliberando di disertare i corsi fino a che il Rettore non abbia dato le dimissioni. Gran meraviglia se quei bravi ragazzi non hanno imposto anche la dimissione del Ministro!

Ma al più direi rimasero solo intatte le pietre; perché anche il selciato dell'atrio fu in parte sconquassato. In breve, una scena selvaggia, simile a quella accaduta nell'università di Barcellona, quando, ultimamente, gli studenti barcellonaesi pretendevano di prendere le vacanze di Natale un mese prima; e poi non le ebbero; misero tutto a squallido e rovinato.

Ma sia consentito deplorare, in uno alla natura di questi disordini, dei quali il meno che si possa dire è che hanno un'impronta incivile, anche il fatto del rifiuto opposto dalla Minerva alla domanda della sessione straordinaria di esami.

Allo stato di cui siamo giunti in materia di disciplina universitaria, e in genere di quasi tutta la disciplina accademica, il meglio per il Governo è di concedere qualunque cosa dagli studenti sia chiesta. In questo paragrafo di ogni genere, non ultima quella che è inutile di affannarsi a voler che studino per forza coloro i quali non ne hanno voglia. Questi dovrebbero trovare la loro punizione — sia pure con tre sessioni di esami invece di due — nel rifiuto dei donati all'approvazione; ciò che apparirebbe, come di dovere, a degli esaminatori ostentando, dato, come speriamo, che non se ne sia perduta la razza; mentre per questi esaminatori consci della loro responsabilità, indirettamente, ritardando la fabbrica di tanti nuovi dottori, patenti, in vero servizio alla causa dell'economia nazionale, afflitta, oltre ogni dire, dalla piaga del proletariato intellettuale che ogni giorno più si allarga e accresce il numero dei malcontenti, degli spostati.

Ci si obietterà il principio di autorità, quello d'ordine, e tutto il frasario solito ad invocarsi in questi casi. La-

sciò stare il principio d'autorità; ad instaurarlo nella scuola italiana occorrerebbe ben altro che opporsi a una domanda di sessione straordinaria di esami. La riforma, in questo caso, dovrebbe davvero essere fatta *ad imis*, cominciando appunto dal Ministero della pubblica istruzione, dove si spuntano le migliori energie di scienziati e di uomini politici proposti a governarlo, mentre si fa ogni giorno più scandalosa ed aperta l'applicazione del principio che, a conquistare *caeteris in nomine* della scienza, nulla giovi di più quanto l'atteggiarsi a diffidenza verso l'attuale ordine politico di cose, e prescrivere contemporaneamente la fine, con quella dell'ordine sociale.

Questo ed altro verificandosi ogni giorno, nessuna meraviglia se gli studenti, ripugnando al metodo *basileus*, con il di più conferito dall'ingovernabile e più accensibile vivacità siciliana, per volere ciò che vogliono; e che quando non l'ottengono mettono subito in pratica, come è accaduto a Palermo, il nuovo vangelo disciplinare scolastico.

Adesso, poi, che dobbiamo aspettarci? La solita propagazione del movimento dei disordini alle altre università, in nome di quel principio di solidarietà che affratella nella rottura dei vetri e in quella della panche i giovani d'Italia? No, davvero, onorevole Baccelli. Ci risparmi e risparmi a se stesso la ripetizione di quel periodo che contrasta immeritamente una illustrazione autentica della scienza e un unico vero della cultura italiana: Emanuele Gianturco.

L'Italia ha troppi sovraccapi per aggiungere agli altri anche questo di una ripresa di disordini universitari.

## VARIETA'

Un pensiero al giorno.  
Quello che ad un'epoca apparisce cattivo, è quasi sempre un'ultima rimarglia di ciò che all'epoca precedente era sembrato buono: l'avevamo di un ideale già lucido.

Cognizioni utili.  
Ripetuto ad una sposa.  
Per stirare bene le camicie da uomo fate cuocere una metà dell'acido che volete adoperare e aggiungete poi l'altra metà dell'acido crudo. Agitate il miscuglio e lasciatelo raffreddare.  
Le camicie stirate con questa preparazione verranno candide, e pur avendo la necessaria elasticità, resteranno anche flessibili.

La sanga, Siorada.  
Il primo non attendere  
Per fare buona cosa.  
Ogni che il padre pratica  
Persona è generosa.  
L'ister si avanza sottile  
E l'altra è speranzosa.

Spiegazione del monoverbo preced.  
ERITREA (e si tre s).  
Per finire.  
Uno studente italiano chiacchiera con uno studente tedesco.  
Un amico gli domanda.  
— Come fai a farli capire?  
— Gli parlo in greco.  
— Ma se non lo sai!  
— È vero, ma non lo sa neanche lui.

## TRIBUNALE DI UDINE IL PROCESSO FERRO.

Udienza ant. 20 gennaio.  
L'udienza comincia alle 10 e un quarto. La folla è imponente.

Il Presidente comunica che per la teste Zampese-Petrossi ammalata è stato presentato altro certificato medico dal quale risulta che è assolutamente impossibilitata a comparire. Il di lei esame scritto viene dato per letto.

Comunica ancora che il teste Vallo Eugenio ha domandato d'essere nuovamente sentito.

Si fa venire il Vallo. Egli insiste nelle sue prime dichiarazioni già note, presenta uno Strascio nel quale registra fedelmente i lavori eseguiti per conto del Municipio, ed esclama: — Col venir a dapporre ho spulato sul piatto che mangio (alludo al Municipio); ma per dire la verità pura.

Si sente qualche bene nel pubblico. Continua l'audizione dei

Testimoni a difesa.  
Braidotti dott. Federico fu Giuseppe impiegato municipale alla direzione dello stato civile, anagrafe e polizia urbana.

Dice che il Ferro si è sempre dimostrato impiegato modello, zelante, ossequioso agli ordini superiori, migliorando i servizi ai quali era adibito.

Non senti mai lagni di sorta sul Ferro, e sul furto della legna udì parlare in occasione dell'inchiesta. Crede 50 i quintali di legna passati dal Municipio all'ispettorato per uso d'affitto; non sa delle quantità avanzate.

Su domanda dell'avv. Caratti il teste afferma che i vigili non hanno mai neanche lontanamente accennato ad irregolarità; abusi o indebitate commesse dal Ferro, benché di lui in varie occasioni fossero stati a lagnarsi per la eccessiva severità con cui li trattava.

Regini ing. Antonio fu Carlo.  
Il falegname Vallo presta al Comune l'opera sua ed il teste non ricorda abbia fatto lagnanze contro il Ferro, soltanto talvolta si lamentava che questi aveva troppo esigenze nell'esecuzione dei lavori. Da qualche altro schiarimento di poco conto.

Afferma constargli non esservi posto nella casa del Ferro per deposito di legna essendo in condizioni di ampiezza infellicissima.

Flabiani Leonardo fu Giovanni falegname, inserviente municipale.  
Depone sulla differente qualità della legna depositata nella Chiesetta di S. Giovanni, ch'era parte del Municipio, parte del Ferro; da qualche schiarimento sul consumo per riscaldamento dell'Ufficio dell'Ispettorato, che afferma per l'inverno 1897 di 40 quintali, essendo civanzati a favore del Mun-

passo. Segò e trasportò soltanto la legna del Ferro, mai toccò quella del Municipio avendo cost ricevuto ordine dal Ferro stesso, che gli disse: *No sta tocar quella perché no la va roba mia.* Il trasporto della legna veniva eseguito sempre di giorno.

Fu anche ad acquistare frutta in piazza del Ferro, sempre però pagando il prezzo relativo.

Si rinuncia al teste Zuliani Enrico, e viene introdotto Rea Gio. Batt. fu Lorenzo, impiegato municipale.

Varie sono le sue mansioni, fra cui l'esazione delle multe che si riscuotono in base a verbale arreto dai vigili urbani. In rarissimi casi queste multe vengono esatte direttamente dall'ispettore, il quale versa naturalmente gli importi alla Cassa comunale. Non sa di abusi addebitati al Ferro né di lagni per trattenute illecite d'importi od altro.

Mattiusa Cesare di Mattia di Cergneu.

Nell'ottobre 1897 vendè al Ferro un carro di legna, stanga, nella maggior parte castagno.

— Ed altre qualità? — gli domanda il Presidente.

Teste — Gera anche nocchiate e faigio. (Larità).

La quantità venduta fu di 14 a 15 quintali.

Comaro Giovanni di Domenico di Cergneu.

Condusse nel 29 ottobre 97 al Ferro un carro di legna, 14 quintali circa, scaricandola nella Chiesetta di S. Giovanni meno una piccola parte che trasportò a casa del Ferro stesso.

Gigante Othello di Giuseppe di Udine negoziante in ferramenta.

Negli ultimi mesi del 97 fu il Ferro nel suo negozio per l'acquisto di vari oggetti fra cui una lira di gano.

Gli viene mostrata una sua fattura e la riconosce.

Si rinuncia alla teste Comoratti Olimpia e viene fatta entrare Del Bianco Seconda fu Enrico d'anni 17 studente alle Normali.

È amica della famiglia Ferro e vide in casa la lettera del Riccobelli, che dopo quindici giorni, perché vecchia e tarata, fu restituita.

Il Presidente le domanda se nella lettera c'erano anche degli *incomodi visitatori*. E la teste: — Lo senti dire dalla signorina Ferro. (Si ride).

Cucchini Eugenio di Luigi commerciante.

Non senti mai lagni contro il Ferro. Ebbe molto tempo fa a ricorrere alle autorità municipali contro la fruttivendola Baisello Maria, che sospettavasi donna di mal affare, e la fece allontanare dal posto allora occupato ch'era attiguo al suo negozio.

Si rinuncia ai testi Zucchi e Genari ed a richiesta della difesa, vien richiamato la prima volta? Chi avrebbe pensato che dopo diversi anni, al cospetto di tutti gli aristocratici parenti della matrona, avrebbe pur rapito a quella numerosa folla dalle gelide labbra, un elogio sincero, un sorriso ammirabile? Anche allora, per una segreta ribellione, veniva investita dal fuoco sacro dell'arte; anche allora aveva provato la tentazione di sentirsi regina tra i più nobili, poiché Iddio le aveva concesso il genio d'artista.

Evelina Steno si tolse ceatamente dalla sala, e Valeriano la vide nella stanza attigua riflessa in uno specchio. Essa accarezzava due fanciulli gemelli, pallidi e gentili, e con insistenti sorrisi, con dolci o fiori li incitava a scherzare. Ma non se veniva a capo. Allora se li fece sedere allato, e tenendo tra le sue quelle pallide manine, rimase immobile, come accasciata da una triste idea. E difatti si chiedeva se, maritata al barone, avrebbe simili creature per figli, povere creature condannate sin dall'infanzia a domare ogni vanità, ad imitare gli adulti. Si vide fanciulletta nel giardino paterno, con le sottanine e svolazzi, correre, saltare coi suoi cugini. Nessuno le diceva mai di non saltare, di non strapparsi la veste, che i genitori, la grossa zia ridevano chiamandola selvaggia. Si trastullava coi nidi che le passavano i villici, e d'estate nuotava come un figlio delle lagune. Oh! come l'amavano i genitori, lasciandola godere, almeno nell'infanzia, tutta la sana libertà dei campi!

## (20) APPENDICE DEL FRIULI.

ANNA BERTON-FRATINI

## VALERIANO

Al vederlo adesso, chiuso il collo in alto colletto, tutto in nero, coi capelli aderenti alle tempie, le labbra appena anarato da un soffio di vita, quegli occhi si levano e affezzezzati, Evelina lo trova, un altro, il giorno lo sguardo da lui, come colta da sorpresa amarissima. Sta: era il diplomatico che Dionisia le descriveva, la sotto ai chioschi del collegio, era il deputato che a Vienna soggiogava il pubblico; era l'uomo destinato al dominio e all'accelsa altezza, cui giungono i soli eletti della fortuna!

È una domanda, nei suoi recenti ricordi, lo trovava più semplice, meno imperioso, anzi, da un mese e mezzo, mai s'era egli posta quella maschera d'idolo, sovrano sul volto.

scorsi. Non li ritrovo più; anche Dionisia... come somiglia ai fratelli!  
— Ed io? — interrogò Everardo.  
— E voi?... voi siete quello di prima; agli occhi miei rappresentate la pace, la gentilezza perenne.  
— Quali divine parole pronunciate, mia diletta! Se natura mi avesse donato un volto deformato, per ciò che mi dite, diverrei improvvisamente un altro.

A sì dolci parole si ravvivò la fisionomia di Evelina; un sorriso, un bel colore sulla guancia, a cui si aggiungevano tutti i vezzi rilevati dalla ricca acconciatura, la resero oggetto della viva attenzione di Marta.

— Sapete, Valeriano — ella disse — che quella Evelina Steno, più la guardo, più m'incanta? Dionisia me l'aveva spesso descritta, ma non si può immaginare una donna sì perfetta! — E tacque, torcendo di nuovo a contemplarla.

Furista, Dionisia, tutte le altre giovani parenti e signore invitate, sembravano appena passabili al suo confronto; la luce che staccava penetrava la dentro; pareva concentrarsi tutta in una sola figura, metteva un guizzo dorato sui capelli, sulle perle orientali, sui rossi nastri della veste.

Il di seguente, alla sera, vi fu il pranzo di gala. Furono invitati parenti vicini e lontani, giovani e vecchi, nipotini e cuginetti; giungevano a frotte, e si udì il continuo rumore delle carrozze che entravano nell'atrio.

Il primo non attendere  
Per fare buona cosa.  
Ogni che il padre pratica  
Persona è generosa.  
L'ister si avanza sottile  
E l'altra è speranzosa.

Spiegazione del monoverbo preced.  
ERITREA (e si tre s).  
Per finire.  
Uno studente italiano chiacchiera con uno studente tedesco.  
Un amico gli domanda.  
— Come fai a farli capire?  
— Gli parlo in greco.  
— Ma se non lo sai!  
— È vero, ma non lo sa neanche lui.

Il di seguente, alla sera, vi fu il pranzo di gala. Furono invitati parenti vicini e lontani, giovani e vecchi, nipotini e cuginetti; giungevano a frotte, e si udì il continuo rumore delle carrozze che entravano nell'atrio.

Il di seguente, alla sera, vi fu il pranzo di gala. Furono invitati parenti vicini e lontani, giovani e vecchi, nipotini e cuginetti; giungevano a frotte, e si udì il continuo rumore delle carrozze che entravano nell'atrio.

Il di seguente, alla sera, vi fu il pranzo di gala. Furono invitati parenti vicini e lontani, giovani e vecchi, nipotini e cuginetti; giungevano a frotte, e si udì il continuo rumore delle carrozze che entravano nell'atrio.

Il di seguente, alla sera, vi fu il pranzo di gala. Furono invitati parenti vicini e lontani, giovani e vecchi, nipotini e cuginetti; giungevano a frotte, e si udì il continuo rumore delle carrozze che entravano nell'atrio.

mato l'avv. Capellani, il quale a vario...

Contro il Ferrò in precedenza furono...

Vi fu fatto che, non soddisfatto...

Nel periodo di tempo in cui il Ferrò...

I vigili si lamentavano pel sistema...

Esaurita così l'istruttoria, l'udienza...

Udienza pomeridiana.

La folla è, se possibile, aumentata.

Requisitoria.

L'oratore della legge comincia col...

Non sa quale ne sia la ragione;...

Il P. M. però si ripromette di ovviare...

Ritira l'accusa sul peculato, i documenti...

Si diffonde poi a dimostrare con vari...

Ritirata l'accusa di concussione, si...

Dichiara sufficientemente provate le...

Rileva le insufficienti giustificazioni...

tro mesi ed alla multa di lire 180,...

L'oratore della legge finisce alle 3...

L'arringa dell'avv. Levi.

Egli esordisce: Anche chi è nuovo...

Nel nostro Consiglio comunale abbiamo...

E naturale non si abbiano dei riguardi...

Vi è per sé un impiegato diligente, zelante...

Il gioco comincia. Affluiscono i malcontenti...

È un buon braccio costui, corre, agnusa, riferisce.

Il modo rigoroso con cui il Ferrò...

Ma c'è ancora un'ancora di salvezza: i pompieri!

Gli si fanno varie imputazioni che si possono riunire...

È qui l'egregio difensore fa una splendida...

È assurdo parlare di concussione solo...

È ciò pur volendo tener per buona...

Dice il P. M. che le Piani potevano...

Osserva il difensore che cogli argomenti...

È continua in modo stringente, sostenendo...

Chiede non luogo per inesistenza di reato...

L'arringa dell'avv. Caratti.

Il Comune di Udine comincia — o ben fortunato...

Ma non basta: ha la fortuna di essere assistito...

Questo fatto mi fa ricordare la storia di quel cane...

Ma il cane salvatore era disintossicato: non fu mai...

Conosco un uomo che ha fatto una carriera...

Io che ho avuto occasione di difendere il consigliere...

Dopo questo esordio comincia a discutere la difesa...

Anche noi — esclama il difensore — possiamo un giorno...

Ma se è facile architettare delle calunnie, non è altrettanto facile documentare...

Il consigliere comunale Sandri denuncia un giorno...

Qui il difensore descrive brevemente le fasi dell'inchiesta...

Aspettavano di dirlo al consigliere comunale Sandri...

Continua dichiarando i vigili falsi testimoni, coscienti o innocenti.

Nota la stranezza del caso che si vuol a tutti i costi...

Sostiene che se si vuol ritenere il Ferrò un ladro...

Ma, per condannarli entrambi, bisogna provare il concerto...

Non vi poteva essere perché il Savio, esaminato in aprile...

Ne si faccia carico a quest'uomo (volgendosi all'imputato)...

Ricorda al Tribunale i 36 anni di servizio prestati...

Le efficaci e calorose arringhe dei due valorosi difensori...

La sentenza di assoluzione.

Sono le 5 e mezza; il Tribunale si ritira per deliberare...

Dalla sala una voce dice: — Bene! Il pubblico sfolla...

PROVINCIA Mercati di animali bovini Lunedì 23 gennaio...

Società operaia di Gemona. Riceviamo il rendiconto economico per l'anno 1894...

I sussidi per malattie, soci o socie raggiunsero durante l'anno la cifra di lire 612,70...

UDINE

A lunedì. Abbiamo sul tavolo alcune corrispondenze ed altri scritti...

Consiglio comunale. Seduta del giorno 20. Alle 2, pom. si è riunito in seduta...

Il presidente, sindaco co. di Trento, dà comunicazione del lascito Marangoni...

Il Consiglio non accetta le dimissioni date dal consigliere Comencini...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Il Consiglio quindi approva preliminarmente dal fondo di riserva bilancio 1893...

Per la difesa della lingua e della cultura italiana. Il Comitato udinese della « Dante Alighieri »...

Avv. L. C. Schiavi, presidente, dott. Guaitoro Valentini, segretario...

Bravi giovani. Mercoledì 18 cori gli studenti dell'Istituto tecnico...

Presiderà lo studente Cagliotti; lo studente Morotti propose...

« Ai giovani triestini! » « A Voi che nel nome di Dante fiduciosi guardate l'avvenire...

« E con una raccomandazione dello studente Cecchini di concorrere con un obolo materiale in favore della « Dante Alighieri »...

Concorso scolastico provinciale di ginnastica. Riceviamo un preavviso a stampa...

Personale delle Intendenze. L'ultimo Bollettino del Ministero delle Finanze...

485 concorrenti per 20 posti. Si è costituita la commissione esaminatrice per gli aspiranti volontari al Ministero della guerra...

Atto di onestà. Iermatina, il signor Giovanni Zandonella trovò in via Rialto un portamonete...

All' Ospedale vennero mediatamente D'Agostini Vittorio fu Antonio...

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 12. reggimento fanteria eseguirà domani...

1. Marcia 2. Coro e sermone « I promessi sposi » 3. Finale 2° « Ebreo » Apolloni 4. Zarzuela « El Duque de la Africana » Cahallero 5° Waltzer « Ammonia dello store » Straus

Emperium, rivista di letteratura ed arte, che si pubblica in Bergamo. Il fascicolo di gennaio contiene:

« Artisti contemporanei: Leonardo Bistola » Paola Lombroso (con 15 illustrazioni) « Letterati contemporanei: Enrico Ibsen » dott. U. Orteni (con 5 illustrazioni) « Attraverso la Grecia » A. Galante (con 28 illustrazioni) « Arte antica: La Chiesa di S. Maurizio in Milano e le pitture di Bernardino Luini (i beati voglio e la contessa di Chalcant) » Luca Bellini (con 19 illustrazioni) « Storia contemporanea: L'imperatrice Elisabetta » P. B. (con 11 illustrazioni) « Le ceramiche di Gallio » Chini di Firenze » Ben Bonelli (con 6 illustrazioni) « Miscellanea » — In biblioteca.

« Al Panorama del Friuli ». Sotto questa insegna, sui colli di Santa Margherita, a pochi minuti dalla stazione di Torreano sulla linea di San Daniele, verrà aperta, il primo gennaio 1899, una trattoria, nella quale si troverà sempre un bicchiere di buon vino e squisite vivande, a prezzi convenientissimi.

Appartamento d'affittare, in piazza Valentini, n. 4. Rivolgarsi all'Amministrazione del Friuli.



Krapfen caldi. Alla pasticceria Dorta e C. in Mercatovecchio, trovano tutti i giorni krapfen caldi.

Occasione favorevole. Presso la calzoleria di Demetrio Canali, sita in via Cavour n. 3, trovasi in vendita un lotto deposito di calzature per uomo a lire 0.50 al paio, produzione udinese.

Leggere in quarta pagina: Chinina Rigone. Navigazione Generale Italiana. Avviso d'ordine - De Candido. Saponi amido Banfi. Vera tela all'arnica - Galleani. Consigli per malattie - D'Amico.

CARNEVALE.

Il ballo della "Dante", ha luogo questa sera al "Minerva" e gli è assicurato il successo più splendido. Vi interverrà una gran folla elegante, e ne risulterà un bel profitto per le patriottiche Associazioni benefiche.

Teatro Minerva. Mercoledì 25, terzo ultimo di Carnevale, quando Veglia mascherata alle ore 21. Il teatro sarà sfarzosamente addobbato e completamente illuminato a luce elettrica. Ingresso lire 1, le signore maschere cent. 50, biglietto personale per ingresso e ballo lire 4.

Teatro Nazionale. Domani domenica avrà luogo un grande Veglione mascherato con l'orchestra del Conservatorio filarmonico, diretta dall'egregio maestro Votava.

Sala Cocchini. Domani domenica avrà luogo il solito ballo mascherato con l'orchestra diretta dal sig. Gregoris.

Sala Pomodoro. Domani a sera anche in quella sala si ballerà.

A Paderno ed a Cussignacco pure domani ci saranno feste da ballo.

Abiti da maschera. In via Cavour, dal sig. Giuseppe Tubelli, si affittano abiti da maschera a prezzi modicissimi.

Parrucche per maschera. Presso il parrucchiere Angelo Gervasutti, in via Mercatovecchio, si affittano parrucche per costumi da maschera.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Wind, etc. for 20.1.1899.

Table with 2 columns: Temperature, Wind, etc. for 21.1.1899.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno. Seduta del 20. Presiede Saracco, pres. Continua e si chiude la discussione generale sul bilancio dell'interno. Risultato della votazione del bilancio del Tesoro: votanti 118, favorevoli 97, contrari 19.

L'AMICIZIA DI MACONNEN

Massaua 20 - Il governatore Martini ricevette una lettera da Maconnen, da Adigrat, in cui gli dice: «La pace è conclusa. Adesso siamo vicini, perchè sono ras del Tigrè. Ricordatevi che la nostra amicizia deve rimanere stretta».

Una sigaretta omicida

Si ha da Itagusa, 19. «Un operaio passeggiava fumando una sigaretta, quando questa improvvisamente scoppiò. L'operaio ebbe la mascella fracassata. Questa notte, dopo orribili sofferenze, morì».

Un rimedio semplice contro l'anemia e la clorosi

È un rimedio che appartiene alla vecchia medicina, la quale non è sempre da disprezzare, e viene rimesso all'onore del mondo dal Ajolmar Agner di Stoccolma.

Contro gli anemici e i clorotici adesso si fanno delle vere scariche di ferro sotto tutte le forme, compresa quella dei chiodi... immersi nell'acqua, e il più delle volte non c'è ferro che tenga a ridonare la salute e la forza al sangue.

Parlo che in Svezia tutti, dal più al meno, siano anemici in primavera. La lunga oscurità nella quale devono vivere, e la vita in ambienti eccessivamente riscaldati, non sono favorevoli ai globuli del sangue. Fatto sta che il detto Ajolmar Agner ha molti clienti malati di anemia.

Un sub ciente aveva preso pillole di ferro per tre anni, acque ferruginose, ecc. ecc., ma senza risultato; la clorosi era ribelle. Provò l'arsenico, il latte, la ginnastica, il soggiorno in montagna, ove la clorosi resisteva, nemica implacabile.

Un bel giorno il dottor Agner si ricordò che egli era stato guarito all'età di 17 anni da una anemia persistente con un vecchio rimedio assai usato in Svezia, e questo vecchio rimedio è l'ortica. Egli prendeva ogni due giorni una buona zuppa di ortiche. Allora il dottor Agner ordinò l'ortica, regolandogliela, alla sua clorotica cliente.

In capo a sei settimane il miglioramento era evidente. Le fu ordinato di continuare a prendere due volte la settimana per un anno, sospeso ogni altro trattamento. L'anemia guarì completamente.

Ma sarebbe guarita anche senza l'ortica? Questa è sempre la grande questione.

Non pertanto sembra che l'ortica vi abbia contribuito in larga parte perchè in tutti i paesi gli anemici poveri si servono esclusivamente dell'ortica o sembra che la loro anemia sparisca assai più presto da essi che dalla gente ricca che prende il ferro o fa la cura delle acque.

L'ortica migliore è l'ortica dioica. Se ne fa la raccolta in primavera; le radici e gli steli con le foglie a metà sviluppate vengono tagliate e poste a seccare.

Si mette in infusione una pugnata di questo miscuglio in due litri d'acqua, bevendone due o tre grandi bicchieri ogni giorno.

Ma c'è o non c'è la base scientifica in questo rimedio? Noi non lo sappiamo, ma quante malattie non si curano così alla buona con vecchi mezzi o della scuola di Salerno, o semplicemente dei nostri contadini, pur riuscendo allo scopo?

In ogni modo spetta all'esperienza dire l'ultima parola.

E. Clettico.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'alleggerimento dei pesi dei Comuni.

Roma 21 - Il Re ha firmato il decreto che nomina la Commissione presieduta da Saredo con l'incarico di studiare quali siano le spese, ora sopportate dai Comuni, che possono passare al bilancio dello Stato.

Corriere commerciale Sete.

Milano, 20 gennaio. Continua l'ottimo andamento del nostro mercato, con buon numero d'affari a prezzi sempre assai sostenuti. La ricerca tocca tutti gli articoli, ma le conclusioni sono in proporzioni assai ridotte per la poca scorta disponibile, e che si mette in vendita, nelle belle qualità o nei titoli fini in generale. La fabbrica continua a secondare il sostegno del filandiero nei suoi acquisti d'urgenza; ciò è avvenuto anche oggi su piazza e stabilisce viemmeglio l'andamento di cui sopra.

Bollettino della Borsa

Table with columns: UDINE, 21 gennaio 1899, RENDITA, AZIONI, CAMBI E VALUTE, ULTIMI DISPACCI.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.52.

EGIDIO FOI, gerente responsabile.

Usate il Sapo! Per abbellire la pelle

Sapone estratto, ora preparato con profumi ad espansione centrifuga, che si sviluppano maggiormente quanto più il pezzo di Sapo si cosucca. Costa lire 1.25, più cent. 50 per posta. Tre pezzi lire 3.25, e dodici pezzi lire 12.50, franchi di porto.

Alle FAMIGLIE NUMEROSE, COLLEGI, EDUCANDATI, COMUNITÀ, offriamo un tipo che risolve il problema del buono e a buon mercato. È il SAPOL FAMIGLIA 50

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacie nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

PROPRISTARIO Loser János BUDAPEST. Acquata Naturale Purgativa LA PALMA originale della sorgente di LOSER JÁNOS Budaörs-Budapest. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa.

IL PAIN EXPELLER (LINIMENTO CAPSICI COMPOSITUM) DELLA FARMACIA RICHTER DI PRAGA. È un rimedio sovrano nelle Sciatiche, dolori Reumatici, Artriti, Lombaggini, ecc., ecc. Calma istantaneamente i dolori, rinforza i muscoli, ridona in breve tempo la salute.

ARTURO LUNAZZI - UDINE GRANDE ASSORTIMENTO VINI e LIQUORI ESTERI e NAZIONALI. Bottiglieria al Vermouth Ganca. Specialità della Ditta ELIXIR FLORA FRIULANA cordiale potente, tonico corroborante digestivo.

CHI HA BISOGNO ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistenza per molti anni del dott. prof. Sveltich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

SARTORIA MARCHESI Mercatovecchio, 2 - UDINE - Mercatovecchio, 2. Grande assortimento stoffe ultima novità per confezioni su misura. Taglio, confezione, prezzi e forniture da non temere confronti né concorrenza. GRANDE DEPOSITO Maglieria per uomo - Calzetti in lana e filo - Maglie e calze per ciclisti - Cravatteria - Impermeabili in Loden e Caoutchouc - Guanti lana e novità - Birelle novità - Portafogli e portamonete - Soprascarpe di gomma. PELLICCERIA PER UOMO.

